



Cod. Procedura: 4545

Sigla Progetto: CT_005_VI00006/1

Proponente: COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – V.Inc.A. Livello I valutazione di incidenza appropriata

Oggetto: “LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI TRATTI DI MURI DI SOSTEGNO CROLLATI E/O DANNEGGIATI A SEGUITO DELL’EVENTO SISMICO DEL 26 DICEMBRE 2018 – VIA VITALBA E VIA COLLEGIO COMUNE DI ACI SANT’ANTONIO

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE N.403/2026

Codice procedura	4545
Classifica	CT_005_VI00006/1
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – V.Inc.A. Livello I Screening
Oggetto	“ LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI TRATTI DI MURI DI SOSTEGNO CROLLATI E/O DANNEGGIATI A SEGUITO DELL’EVENTO SISMICO DEL 26 DICEMBRE 2018 – VIA VITALBA E VIA COLLEGIO COMUNE DI ACI SANT’ANTONIO .”
Procedura finanziata	Si ordinanza del Commissario per la ricostruzione post sisma 2018
Proponente	COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO (CT)
Sede Legale	Via Regina Margherita, 8 Aci Sant’Antonio,
Capitale Sociale	
Importo del progetto	€. 1.232.404
Legale Rappresentante	RUP Ing. Eugenio Luigi Benedetto Ciancio CNCGLG65E02C351J
Progettisti	Ing. Ferdinando Maria Garilli
Località del progetto	Santa Maria la Stella nel COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
Data presentazione al dipartimento	prot. 16139 del 10/03/2026
Data procedibilità	Avviso al pubblico del 17.12.2025.
Data Par. Istr. Intermedio	
Versamento oneri istruttori	€. 2.000,00 effettuato il 02.03.26
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No



Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”*;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la



conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”*;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, *“Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”*;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)”* che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;



VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina un nuovo componente della CTS;

V VISTO il D.A 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono stati definiti i nuovi compensi della CTS;

VISTO il D.A 22/Gab del 10/02/2025 con il quale è stato definito il nuovo funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono stati definiti i nuovi compensi della CTS;

VISTO il D.A 22/Gab del 10/02/2025 con il quale è stato definito il nuovo funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.



VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vicepresidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026 con il quale viene stabilita l'articolazione ed organizzazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 55/Gab del 23/02/2026 per l'individuazione delle risorse economiche per il funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 56/Gab del 23/02/2026 per la nomina del Coordinatore della sottocommissione erosione delle coste, dissesto idrogeologico, pudm e immersione in mare di materiali, come quelli di escavo, inerti e manufatti, e i ripascimenti costieri.

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate da normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza del 10/03/2026 assunta al prot. DRA con il n. prot. 16139 , presentata dal Comune di ACI SANT'ANTONIO a firma del RUP Ing. Eugenio Luigi Ciancio, C.F.: CNCGLG65E02C351J per l'attivazione della Procedura di Valutazione Incidenza VINCA, Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, per l'intervento riguardante i << Lavori di ricostruzione di tratti di muri di sostegno crollati e/o danneggiati a seguito dell'evento sismico del 26 dicembre 2018 – Via Vitalba e via Collegio”>>

VISTA la nota del Servizio 1 del 10.03.2026 Prot. DRA n. 16302 con la quale veniva richiesta al Comune di Aci Sant'Antonio il perfezionamento della pratica 4455.



VISTA la nota di integrazione trasmessa dal Comune di Aci Sant'Antonio del 12.03.2026 Prot. DRA 16960.

VISTA l'ulteriore nota del Servizio 1 del 23.03.2026 Prot. DRA n. 19400 con la quale rappresentava che la documentazione presentata ad integrazione non risultava conforme a quanto richiesto.

VISTA l'ulteriore nota di integrazione trasmessa dal Comune di Aci Sant'Antonio del 26.03.2026 Prot. DRA 20381.

VISTA la nota del Servizio 1 del 25.03.2026 Prot. DRA n. 20627 con la quale si comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas>) – relativa al progetto di “*Lavori di ricostruzione di tratti di muri di sostegno crollati e/o danneggiati a seguito dell'evento sismico del 26 dicembre 2018 – Via Vitalba e via Collegio*” e nel contempo trasmetteva la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica per la sua valutazione, assegnando il **Codice di Procedura 4545**;

VISTO l'avviso al pubblico firmato digitalmente dal Rup il 27.02.2026, e riportante come data di pubblicazione sul portale quella del 26.03.2026 con l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

CONSIDERATO che gli Enti dovranno far pervenire le proprie, eventuali, osservazioni tramite deposito sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali alla sezione ENTI S.C.M.A. (istanza n. 4455, **codice procedura 4545**) entro 30 giorni dalla data della pubblicazione e pertanto entro il 25.04.2026.

VISTA l'ulteriore integrazione trasmessa dal comune di Acisantantonio del 13.04.2026 prot. 13553

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

LETTA la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dal richiedente che risultano costituiti da:

N.ro	Tipo documento	Nome
180234	01 - Istanza di attivazione della procedura	- RS00OBB0001A0 01._MOD.04.1_-_modello_Istanza_signed
180235	02 - Avviso al Pubblico	- RS00OBB0002A0 02_schema_avviso_pubblico_vinca_2_signed.pdf
180236	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS00OBB0003A0 mand._e_CRO__oneri_commissione.pdf
180237	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	RS00OBB0004A0._ 04_Allegato_2_Format_supporto_proponente_screening_Sicilia_signed-s
180238	35 - Relazione tecnica	RS00OBB0005A0._ 05_Relazione_tecnica_vinca_signed-signed.



180239	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0006A0._ shp_Via_Vitalba.zip
180240	20 - Elaborati di Progetto	07_via_Vitalba_tav_1_inquadramento_signed.pdf
180241	20 - Elaborati di Progetto	07_via_Vitalba_tav_2_stato_di_fatto_signed.pdf
180242	20 - Elaborati di Progetto	07_via_Vitalba_tav_3_progetto_signed.pdf
180243	20 - Elaborati di Progetto	07_via_Vitalba_tav_4_dettagli_esecutivi_signed.pdf
180244	20 - Elaborati di Progetto	08_via_Collegio_Tav_1_inquadramento-signed.pdf
180245	20 - Elaborati di Progetto	08_via_Collegio_Tav_2_stato_di_fatto-signed.pdf
180246	20 - Elaborati di Progetto	08_via_Collegio_Tav_3_progetto-signed.pdf
180247	20 - Elaborati di Progetto	08_via_Collegio_Tav_4_dettagli_esecutivi-signed.pdf

E delle integrazioni

97175	99 - Altra Documentazione	RS09ADD0003I1.pdf 1_Tabella_attributi_shapefile-signed_signed.pdf
97176	20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0004I1.pdf Tav_cartografica_e_fotografica_signed-signed.pdf
97177	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS09GIS0005I1.zip Muri_Vinca.zip

97179	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS09ROI0001I2.pdf new_cro-2_signed.pdf
97180	99 - Altra Documentazione	RS09ADD0003I2.pdf 1_Tabella_attributi_shapefile_rev_2_signed-signed.pdf
97181	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS09GIS0004I2.zip Muri_Vinca_rev_2.zip

PREMESSA E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

il progetto riguarda la ricostruzione e il consolidamento di alcuni muri di sostegno a gravità ed in calcestruzzo armato; che verranno rivestiti in pietra lavica, presenti lungo Via Vitalba e la via Collegio nel Comune di Aci Sant'Antonio. Le opere si rendono necessarie a seguito dei danni strutturali e dei crolli provocati dal sisma del 26/12/2018, secondo le verifiche statiche e geotecniche eseguite dai tecnici incaricati.

In particolare l'intervento riguarda il rifacimento di 6 muri di sostegno di seguito indicati:

- 1 via Vitalba sviluppo ml. 20 altezza 2.00-4.00
- 2 via Vitalba sviluppo ml. 24 altezza 4.00-6.00



- 3 via Vitalba sviluppo ml. 86 altezza 2.00-4.00
- 4 via Vitalba sviluppo ml. 110 altezza 2.00-4.00
- 5 via Vitalba sviluppo ml. 28 altezza 1.00-2.00
- 6 via Collegio sviluppo ml 15 altezza 2.00-3.00

I muri di cui ai punti 1 e 2 sono esterni alla ZSC

Il muro di cui al punto 3 ricade per due metri all'interno della ZSC

Il muro di cui al punto 4 ricade sulla via Vitalba che segna il margine della ZSC

I muri di cui ai punti 5 e 6 ricadono in corrispondenza delle citate strade e sono interne alla ZSC.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che gli interventi ricadono nella frazione di Santa Maria la Stella nelle vie Vitalba e Collegio, le cui coordinate geografiche sono :

via Vitalba

Lat. 37.631218" N - Long. 15.132294" E

Lat. 37.632862" N - Long. 15.130601" E

Via Collegio

Lat. 37.639196" N - Long. 15.11.9823" E

Lat. 37.638980" N - Long. 15.11.9373" E

L'area di intervento si colloca in un centro urbano collinare con pendenze significative, lungo le vie Vitalba e Collegio nel Comune di Aci Sant'Antonio (CT).

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE e VINCOLI TERRITORIALI

CONSIDERATO che, in merito ai vincoli territoriali, dagli elaborati prodotti si evince che l'area di progetto ricade interamente nella Rete Natura 2000 e risulta interessata dai seguenti vincoli:

- **L'area ricade nella Zona SIC – Bosco di S. Maria La Stella, ITA ZSC ITA070021**
- **Si trova a circa 3,200 Km. dal sito ZSC ITA 070022 “Bosco di Linera”**
- **Si trova a circa 3,500 Km dal sito ZSC ITA 070004 “Timpa di Acireale”**
- L'area non risulta soggetta a vincolo P.A.I. .
- L'area ricade all'interno della Carta dei regimi normativi del piano Paesaggistico dell'ambito 15f e 15n
- L'area non risulta soggetta a vincolo idrogeologico.
- L'area non risulta inserita nella Rete Ecologica Siciliana;
- Il Bosco Santa Maria la Stella è un bosco suburbano di cui il Comune di Aci Sant'Antonio ha avuto affidato dalla Città Metropolitana di Catania la gestione e la custodia per un periodo di 10 anni a partire dall'anno 2024 di stipula del protocollo di intesa.

L'area rientra tra le aree boscate ai sensi dell'art. 142, lett. g, D.Lgs 42/2004 dei beni paesaggistici.

Gli Habitat prevalenti: sono macchia mediterranea, leccete, querceti termofili.

Specie di interesse comunitario: *Ruscus aculeatus*, *Quercus ilex*, *Pernis apivorus*, *Tyto alba*, *Hyla intermedia*



La Via Vitalba e la via Collegio costituiscono un importante elemento della viabilità di accesso al “Bosco di Aci”, ricadente nel territorio del Comune di Aci Sant’Antonio ma di proprietà della Città Metropolitana di Catania. Il Bosco di Santa Maria la Stella rappresenta un residuo di lecceta e macchia mediterranea sul versante sudorientale dell’Etna, di rilevante valore floristico e faunistico. Oggetto di numerosi progetti di riqualificazione finalizzati a coniugare la tutela dell’ambiente naturale con le attività per il tempo libero e la valorizzazione di un’area di elevato pregio, il Bosco, oltre a costituire la più estesa area verde all’interno di un contesto fortemente urbanizzato, svolge il ruolo di naturale cerniera tra territori appartenenti a comuni diversi. Il contesto dell’intervento (Via Vitalba e via Collegio) si colloca in area periurbana a prevalente uso residenziale e stradale, separata dal corpo principale del SIC da viabilità e tessuto edilizio discontinuo.

QUADRO PROGETTUALE

CONSIDERATO che le azioni progettuali dell’intervento in oggetto non sono tra quelle “concepite per la gestione a fini conservativi” dei siti, ed in particolare a quelle previste dal Piano di Gestione (PdG) del sito “Residui boschivi del catanese”, istituito con decreto n. 46/GAB del 21 febbraio 2005 dell’Assessorato Regionale per il Territorio e l’Ambiente e che sono parte della rete ecologica Natura 2000 della Regione Sicilia.

CONSIDERATO che la Rete Natura 2000 si pone lo scopo di assicurare la conservazione degli habitat, della fauna e della flora europee, al fine di attuare le direttive comunitarie 92/43/CEE “Habitat” e 79/409/CEE “Uccelli”. Alla luce delle indicazioni contenute nel citato documento della Commissione Europea, si può affermare che l’intervento progettuale in oggetto non si configura come una azione direttamente connessa alla gestione della ZSC ITA070021.

Il sito è compreso nell’Allegato I al DM 05/07/2007 “Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

CONSIDERATO che gli obiettivi che si pone il progetto sono la ricostruzione di alcuni muri di sostegno ed il consolidamento di quelli che invece a seguito delle verifiche statiche e geotecniche condotte abbisognano di essere consolidati.

I muri verranno rivestiti con pietra lavica del luogo.

CONSIDERATO che tutti gli interventi garantiranno la stabilità globale dei manufatti secondo i requisiti di sicurezza di cui alle NTC 2018.

Le opere si possono riassumere in:

- Demolizione controllata dei tratti instabili;
- Messa in sicurezza dei fronti di scavo e delle aree limitrofe;
- Rimozione dei materiali di risulta secondo normativa vigente;
- Scavi a sezione obbligata;
- Getto di cordoli di fondazione in calcestruzzo dimensionati secondo EC2 e verificati a ribaltamento e scorrimento;
- Nei muri in c.a. armature con acciaio B450C;
- Realizzazione di muri a gravità in calcestruzzo e muri in calcestruzzo armato



- Muratura con spessore secondo verifica strutturale;
- Rivestimenti in pietra lavica locale a corsi regolari o irregolari;
- Ripristino viabilità
- Ripristino marciapiedi
- Installazione parapetti e ripristino recinzioni;
- pavimentazioni con binder e tappetino bituminoso; Sistemazione a verde se necessario.

CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 e COERENZA CON MISURE DEL PIANO DI GESTIONE

CONSIDERATO che gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno del territorio ed elencati nella Direttiva Habitat, sono in totale tre, di cui due di interesse prioritario (*6220 e *91AA). L'habitat 5335 - Macchia termomediterranea di Cytisus, Genista o Retama è stato sostituito con il codice 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, dato che il codice 5335 è riservato ai genisteti termomediterranei tra cui non rientrano le formazioni a Genista aetnensis: il codice 5330 comprende invece tutte le macchie e garighe della fascia termo-mediterranea. Aspetti dell'habitat *6220, sebbene poco rappresentativi e di ridotta estensione, si trovano sparsamente frammisti ad altri aspetti di vegetazione ed habitat quali il 5330 ed il *91AA.

CONSIDERATO che l'attribuzione al codice 91AA degli habitat della ZSC – Boschi orientali di roverella, descritti per i Balcani (Bulgaria e Romania) e per la Turchia, è stata confermata con nota della Regione Siciliana prot. n. 83976 del 07.11.2008, con la quale si stabilisce che “per quanto riguarda i querceti caducifogli afferenti al ciclo di Quercus pubescens s.l. (Quercus virgiliana, Q. dalechampii, Q. amplifolia, Q. leptobalanos), al fine di evitare una riduzione del grado di tutela di tali formazioni la cui importanza, sotto il profilo ecologico, è universalmente riconosciuta, i querceti sarebbero da attribuire più propriamente al codice 91AA”

CONSIDERATO che la frammentazione del Bosco di S. Maria la Stella suddivide i due principali assemblaggi di specie avicole del SIC. In generale, le specie presenti sono ascrivibili a gruppi molto diffusi nelle aree limitrofe e nella Sicilia orientale. Il primo assemblaggio è legato all'ambiente boschivo vero e proprio anche se suddiviso in patches di diverse dimensioni. Il secondo agli ambienti ecotonali ed ampi spazi a vegetazione erbacea. Nel bosco si osservano Passeriformi della famiglia dei Paridi e dei Fringillidi, rapaci notturni (Assiolo) e Columbiformi (Colombaccio e Tortora) e la Testuggine di Hermann tra i rettili. Nelle zone aperte e negli ecotoni si osserva l'Istrice, la Donnola tra i Mammiferi, l'Averla capirossa, l'Upupa, il Gruccione e la Civetta

CONSIDERATO che Le principali pressioni antropiche e naturali presenti individuate dal PdG sono:
– pressione venatoria; – incendi; – pascolamento in bosco – urbanizzazione e presenza di infrastrutture, lo studio di incidenza riporta la matrice delle pressioni con gli impatti presenti.

CONSIDERATO che gli obiettivi di dettaglio del PdG per la conservazione dell'habitat 91AA*, sono: - contenere, ridurre o, se possibile, eliminare i principali fattori di impatto antropico che interessano l'habitat (microdiscariche, piste da motocross ecc.); - garantire una fruizione antropica



compatibile con le esigenze ecologiche dell'habitat; - conservare le caratteristiche genetiche delle specie quercine edificanti il bosco.

CONSIDERATO che in tutto il territorio della ZSC sono vietate:

- l'introduzione o reintroduzione da parte di soggetti diversi dall'Organo gestore, di specie animali selvatiche;
- le emissioni sonore e luminose, non indispensabili alle attività consentite ed autorizzate;
- l'apertura di discariche e l'abbandono di qualsiasi genere di rifiuto;
- l'accensione di fuochi liberi all'interno delle aree boscate;
- l'introduzione di specie vegetali estranee alla flora spontanea del sito, senza espressa autorizzazione dell'Organo gestore;
- la raccolta e la distruzione delle specie vegetali presenti;
- il pascolo non autorizzato sia su proprietà pubblica che privata;
- la distruzione, l'alterazione o il prelievo di puntuali emergenze geomorfologiche, idrologiche e paleontologiche, nonché di habitat di pregio naturalistico;
- il prelievo di reperti paleontologici,
- l'attività estrattiva, l'alterazione della morfologia del suolo e lo stoccaggio di inerti;
- le attività selvicolturali e pastorali in contrasto con i relativi piani di gestione;
- il dissodamento dei prati stabili e dei prato-pascoli;
- le attività ricreative e turistiche e la circolazione dei veicoli a motore;
- l'installazione di strutture pubblicitarie, salvo l'individuazione di luoghi opportunamente individuati ed attrezzati dall'Organo di Gestione;
- l'esposizione a cielo aperto di depositi, accumuli di rifiuti, relitti e rottami;
- l'impianto di baracche e tettoie temporanee non autorizzate secondo la normativa vigente.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto prevede la ricostruzione dei muri crollati a seguito del sisma del 26.12.2018.

CONSIDERATO che dei sei interventi previsti solo due sono posizionati su strade che ricadono interamente nel sito SIC ITA 070021 Bosco di Santa Maria La Stella” per una lunghezza di 15,00mt + 28,00 oltre ad una parte di 2 ,00 mt. di un terzo muro.

CONSIDERATO che un intervento di metri 110 ricade nella strada che segna il confine del SIC ITA 070021 Bosco di Santa Maria La Stella”

CONSIDERATO che i rimanenti interventi sono esterni al sito SIC ITA 070021 Bosco di Santa Maria La Stella”

CONSIDERATO che la zona risulta fortemente antropizzata.



CONSIDERATO che si realizzano recinzioni e muri di sostegno già presenti in precedenza che contribuiscono a mantenere l'integrità del sito;

CONSIDERATO che l'intervento non prevede, l'apertura di nuove piste per la realizzazione delle opere,

CONSIDERATO che l'intervento non prevede né temporaneamente né a regime, l'occupazione di ulteriori superfici di terreno della ZSC ITA 070021, se non quelle già occupate dai muri preesistenti e che pertanto eventuali interferenze con gli habitat saranno limitate al solo periodo di realizzazione delle opere.

CONSIDERATO che il Proponente ha dichiarato che i tempi di esecuzione di tutti i tratti interessati dalle opere sono stimabili in 9 mesi;

CONSIDERATO che gli interventi riguardano esclusivamente l'area già interessata dal crollo e dalle infrastrutture esistenti e consistono nella rimozione e smaltimento dei materiali instabili o crollati, nella ricostruzione dei muri a gravità in calcestruzzo e/o calcestruzzo armato rivestito, nel ripristino della sede stradale e delle opere di regimazione delle acque, nonché nella sistemazione finale delle scarpate, che sarà effettuata senza modifiche morfologiche significative e senza alterazioni delle superfici naturali non già compromesse.

Che non si ha alterazione fisica dell'ambiente

Che non si realizzano ulteriori barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie animali.

Che non si realizzano aperture di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni;

Che non si registra alcun aumento della pressione antropica;

Che non si ha alcuna generazione di rumore se non limitato alla sola fase di cantiere;

Che il Proponente assicura che non ci sarà abbandono di rifiuti in fase di cantiere;

Che non si avrà alcuna alterazione della qualità delle risorse idriche;

Che non si ha alcuna impatto visivo e paesaggistico rispetto allo stato ante i crolli dei muri;

Che per lo stoccaggio del materiale minuto sono stati previsti dei Box prefabbricati,

Che non sarà asportato materiale, bensì il pietrame dei muri crollati sarà riutilizzato per il rifacimento degli stessi.

Che non si hanno impatti cumulativi con altre opere presenti nell'intorno;

CONSIDERATO che, non si prevede la messa a dimora di nuove specie vegetali e che non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali.

CONSIDERATO di ritenere che il progetto non determinerà effetti significativi e diretti sulle specie ornitiche più rarefatte e minacciate, né provocherà una riduzione degli habitat di riferimento per la riproduzione e lo svernamento e che i lavori non determineranno effetti significativi e diretti sui mammiferi ivi presenti e si limiteranno a disturbi (rumore e polveri) legati alla sola fase di cantiere;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I Screening è relativo al " **LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI TRATTI DI MURI DI SOSTEGNO**



**CROLLATI E/O DANNEGGIATI A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 26 DICEMBRE 2018 –
VIA VITALBA E VIA COLLEGIO COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO**

CONSIDERATO e VALUTATO che per la proposta progettuale in esame il Proponente presenta una documentazione comprensiva di allegati tecnici e cartografici, nel complesso completa, in relazione alla localizzazione e inquadramento territoriale.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex legge.

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di **LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI TRATTI DI MURI DI SOSTEGNO CROLLATI E/O DANNEGGIATI A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 26 DICEMBRE 2018 – VIA VITALBA E VIA COLLEGIO COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO.**

Codice procedura 4545-

Sigla progetto CT_005_VI00006/1

PO N

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Lavori di ricostruzione di tratti di muri di sostegno crollati e/o danneggiati a seguito dell'evento sismico del 26 dicembre 2018 – via Vitalba e via Collegio comune di Aci Sant'Antonio provincia di Catania
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☒ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare).....</i>
Proponente:	Comune di Aci Sant'Antonio (CT)
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA Comune: Aci Sant'Antonio prov. Di Catania Località/Frazione: Santa Maria la Stella, Indirizzo: via Vitalba e via Collegio			Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>		FOGLIO 95	PRTT.	93,103,108,109 110,
Coordinate geografiche: S.R.: UTM-WGS84		Via Vitalba Lat. 37.631218 Long. 15.132294 Via Collegio Lat 37.639196 Long. 15.11.9823		

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

Via Vitalba e via Collegio costituiscono un importante elemento della viabilità di accesso al "Bosco di Aci", ricadente nel territorio del Comune di Aci Sant'Antonio ma di proprietà della Città Metropolitana di Catania. Il Bosco di Santa Maria la Stella rappresenta un residuo di lecceta e macchia mediterranea sul versante sudorientale dell'Etna, di rilevante valore floristico e faunistico. Oggetto di numerosi progetti di riqualificazione finalizzati a coniugare la tutela dell'ambiente naturale con le attività per il tempo libero e la valorizzazione di un'area di elevato pregio, il Bosco, oltre a costituire la più estesa area verde all'interno di un contesto fortemente urbanizzato, svolge il ruolo di naturale cerniera tra territori appartenenti a comuni diversi. Il contesto dell'intervento (Via Vitalba e via Collegio) si colloca in area periurbana a prevalente uso residenziale e stradale, separata dal corpo principale del SIC da viabilità e tessuto edilizio discontinuo

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/I/A	SI		☐ Relazione descrittiva ed esauritiva dell'inter	SI	
☐ Carta zonizzazione di Piano	SI		☐ Eventuali studi	NO	
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio	SI	
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		☐ Altri elaborati tecnici: FORMAT PROPONENTE	SI	
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di	SI		☐ Altri elaborati	SI	

cantiere			tecnici:		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		☐ Altro:		
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		☐ Altro:		
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): il progetto, come riportato in relazione tecnica, Gli interventi riguardano esclusivamente l'area già interessata dal crollo e dalle infrastrutture esistenti e consistono nella rimozione e smaltimento dei materiali instabili o crollati, nella ricostruzione dei muri a gravità in calcestruzzo e/o calcestruzzo armato rivestito con pietra naturale del luogo, nel ripristino della sede stradale e delle opere di regimazione delle acque, nonché nella sistemazione finale delle scarpate, che sarà effettuata senza modifiche morfologiche significative e senza alterazioni delle superfici naturali non già compromesse.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod .		
ZSC	cod	ITA070021	Bosco di Santa Maria La Stella

	.		
ZPS	cod		
	.		
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> ZSC ITA070021 Bosco di Santa Maria La Stella Decreto istitutivo: DECRETO 21 dicembre 2015. per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (compilare solo se utile alla valutazione della proposta)		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):		
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☐ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perchè:			

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

☒ SÌ ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000
SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
---	--	--	---

che gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno del territorio ed elencati nella Direttiva Habitat, sono in totale tre, di cui due di interesse prioritario (*6220 e *91AA). L'habitat 5335 - Macchia termomediterranea di Cytisus, Genista o Retama è stato sostituito con il codice 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, dato che il codice 5335 è riservato ai genisteti termomediterranei tra cui non rientrano le formazioni a Genista aetnensis: il codice 5330 comprende invece tutte le macchie e garighe della fascia termo-mediterranea. Aspetti dell'habitat *6220, sebbene poco rappresentativi e di ridotta estensione, si trovano sparsamente frammisti ad altri aspetti di vegetazione ed habitat quali il 5330 ed il *91AA.			che Le principali pressioni antropiche e naturali presenti individuate dal PdG sono: – pressione venatoria; – incendi; – pascolamento in bosco – urbanizzazione e presenza di infrastrutture, lo studio di incidenza riporta la matrice delle pressioni con gli impatti presenti.
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☒ SI NO	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? Il rifacimento dei muri crollati nel 2018 porta a raggiungere una maggiore integrità del sito
---	--

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. Rumore limitato alla sola fase di cantiere e comunque stemperato dal normale traffico veicolare attualmente esistente.
2.
3.
4.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se, Sì, quali: 1. 2. 3. 4. In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. 2. 3. 4.
---	--

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione prot. n. 77629 del 11.11.2025 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

XSI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

prot. n. 79103 del 17/11/2025

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	☐ SI ☐ NO
2)	☐ SI ☐ NO
3)	☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 10)

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

ZSC cod. sito ZSC ITA070021 BOSCO DI SANTA MARIA LA STELLA

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Codice Habitat	Descrizione
91AA*	
6220	

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie:

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

specie:

N. coppie, individui, esemplari da SDF:

☒ No

☐ SI

Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

.....

...

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	
SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE		

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) riguarda l *“Lavori di ricostruzione di tratti di muri di sostegno crollati e/o danneggiati a seguito dell’evento sismico del 26 dicembre 2018 – Via Vitalba e via Collegio”*.

CONSIDERATO che il progetto è proposto dal Comune di Aci Sant’Antonio

CONSIDERATO che gli interventi riguardano esclusivamente l’area già interessata dal crollo e dalle infrastrutture esistenti e consistono nella rimozione e smaltimento dei materiali instabili o crollati, nella ricostruzione dei muri a gravità in calcestruzzo e/o calcestruzzo armato rivestiti con pietrame del luogo, nel ripristino della sede stradale e delle opere di regimazione delle acque, nonché nella sistemazione finale delle scarpate, che sarà effettuata senza modifiche morfologiche significative e senza alterazioni delle superfici naturali non già compromesse.

CONSIDERATO e VALUTATO che le aree oggetto di intervento ricadono: in parte in aree libere, in parte in aree limitrofe al SIC ed in piccola parte in aree interne al SIC ITA 070021 Bosco di Santa Maria La Stella”.

VISTI il formulario standard del sito Natura 2000 interessato;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all’art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

VISTO il Piano di gestione “Bosco di Santa Maria La Stella” approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010; che disciplina i Siti Natura 2000 interessati;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, tra cui la ZSC ITA070021 Bosco di Santa Maria La Stella”.

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che NON sono previsti:

- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- aree di cantiere e/o aree di stoccaggio;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

VALUTATO che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario; gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore e intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO che l'intervento non prevede, a regime, l'occupazione di ulteriori superfici di terreno della ZSC ITA 070021, se non quelle già occupate dai muri presenti; pertanto eventuali interferenze con le zone protette saranno limitate al solo periodo di realizzazione delle opere.

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che l'area di progetto si trova in zona periurbana con forte antropizzazione

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

CONSIDERATO che si realizzano recinzioni e muri di sostegno già presenti in precedenza che contribuiscono a mantenere l'integrità del sito;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 237/GAB del 29/06/2023), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario): 	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Ing. Attilio Santini	firma 	Agrigento 12.04.2026,



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.04.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.04.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE Entra 10.57
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ENTRATA 11.39
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 12.11
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE Entra 11.07
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 10.30 Entra 12.00 esce 12.40
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRATA 10.59
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE entra 10.53
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	ASSENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE esce 13.31
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE entra 10.40
41.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE entra 12.35 esce 13.55
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 13.00
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
1.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao